



Rivista di Criminologia, Vittimologia e Sicurezza

*Organo ufficiale della
Società Italiana di Vittimologia (S.I.V.)*

*World Society of Victimology (WSV)
Affiliated Journal*

Anno XVI

Gennaio-Dicembre 2022

Numero Unico

Numero curato da Giorgia Macilotti e Sandra Sicurella

Rivista di Criminologia, Vittimologia e Sicurezza

Rivista quadrimestrale fondata a Bologna nel 2007

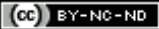
ISSN: 1971-033X

Registrazione n. 7728 del 14/2/2007 presso il Tribunale di Bologna

Redazione e amministrazione: Società Italiana di Vittimologia (S.I.V.) - Via Sant'Isaia 8 - 40123 Bologna - Italia; Tel. e Fax. +39-051-585709; e-mail: augustoballoni@virgilio.it

Rivista peer reviewed (procedura double-blind) e indicizzata su:

Catalogo italiano dei periodici/ACNP, Progetto CNR SOLAR (Scientific Open-access Literature Archive and Repository), directory internazionale delle riviste open access DOAJ (Directory of Open Access Journals), CrossRef, ScienceOpen, Google Scholar, EBSCO Discovery Service, Academic Journal Database, InfoBase Index

Tutti gli articoli pubblicati su questa Rivista sono distribuiti con licenza Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International Public License 

Editore e Direttore: **Augusto BALLONI**, presidente S.I.V., già professore ordinario di criminologia, Università di Bologna, Italia (direzione@vittimologia.it)

COMITATO EDITORIALE

Coordinatore: **Raffaella SETTE**, dottore di ricerca in criminologia, professore associato, Università di Bologna, Italia (redazione@vittimologia.it)

Francesco AMICI (Università di Parma), Elena BIANCHINI (Università di Bologna), Roberta BIOLCATTI (Università di Bologna), Luca CIMINO (Università di Bologna), Lorenzo Maria CORVUCCI (Foro di Bologna), Emilia FERONE (Università "G. D'Annunzio", Chieti-Pescara), Francesco FERZETTI (Università "G. D'Annunzio", Chieti-Pescara), Maria Pia GIUFFRIDA (Associazione Sponde), Giorgia MACIOTTI (Università Tolosa 1 Capitole, Francia), Andrea PITASI (Università "G. D'Annunzio, Chieti-Pescara), Anna ROVESTI (Studio Consulenza Lavoro dal Bon, Modena), Sandra SICURELLA (Università di Bologna)

COMITATO SCIENTIFICO

Coordinatore: **Roberta BISI**, vice Presidente S.I.V., professore ordinario di sociologia della devianza, Università di Bologna, Italia (comitatoscientifico@vittimologia.it)

Andrea BIXIO (Università Roma "La Sapienza"), Encarna BODELON (Università Autonoma di Barcellona, Spagna), Stefano CANESTRARI (Università di Bologna), Laura CAVANA (Università di Bologna), Gyorgy CSEPELI (Institute of Advanced Studies Koszeg, Ungheria), Janina CZAPSKA (Università Jagiellonian, Cracovia, Polonia), Lucio D'ALESSANDRO (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli), François DIEU (Università Tolosa 1 Capitole, Francia), Maria Rosa DOMINICI (S.I.V.), John DUSSICH (California State University, Fresno), Jacques FARSEDAKIS (Università Europea, Cipro), André FOLLONI (Pontifical Catholic University of Paraná, Brasile), Ruth FREEMAN (University of Dundee, UK), Paul FRIDAY (University of North Carolina, Charlotte), Shubha GHOSH (Syracuse University College of Law, USA), Xavier LATOUR (Université Côte d'Azur), Jean-Marie LEMAIRE (Institut Liégeois de Thérapie Familiale, Belgio), André LEMAÏTRE (Università di Liegi, Belgio), Silvio LUGNANO (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli), Mario MAESTRI (Società Psicoanalitica Italiana, Bologna), Luis Rodriguez MANZANERA (Università Nazionale Autonoma del Messico), Gemma MAROTTA (Sapienza Università di Roma), Vincenzo MASTRONARDI (Unitelma-Sapienza, Roma), Maria Rosa MONDINI (Centro Italiano di Mediazione e Formazione alla Mediazione, Bologna), Stephan PARMENTIER (Università Cattolica, Lovanio, Belgio), Tony PETERS† (Università Cattolica, Lovanio, Belgio), Monica RAITERI (Università di Macerata), Francesco SIDOTI (Università de l'Aquila), Philip STENNING (Università di Griffith, Australia), Liborio STUPPIA (Università "G. D'Annunzio, Chieti-Pescara), Emilio VIANO (American University, Washington, D.C.), Sachio YAMAGUCHI (Università Nihon Fukushi, Giappone), Simona ZAAMI (Università Roma "La Sapienza"), Christina ZARAFONITOU (Università Panteion, Atene), Vito ZINCANI (Procura della Repubblica, Modena), Vladimir ZOLOTYKH (Udmurt State University, Russia)

Editoriale. Il sapere criminologico tra rischi e opportunità
di *Augusto Balloni*

pag. 4

Le nuove sfide delle cybercriminalità e delle forme di controllo sociale

Criminalità e cyberspazio, alcune riflessioni in materia di cybercriminalità

di *Maurizio Tonello*

pag. 6

doi: 10.14664/rcvs/240

Le mafie italiane nel cyberspazio: nuova frontiera o terreno di sperimentazione?

di *Sandra Sicurella*

pag. 22

doi: 10.14664/rcvs/241

Hactivists from the Inside: Collective Identity, Target Selection and Tactical Use of Media during the Quebec Maple Spring Protests

di *Francis Fortin, Francesco C. Campisi, Marie-Ève Néron*

pag. 35

doi: 10.14664/rcvs/242

Les atteintes à l'image en Turquie : étude de cas d'un fléau numérique ravageur

di *Julie Alev Dilmaç, Verda Irtiş*

pag. 57

doi: 10.14664/rcvs/243

Le renseignement criminel au service de la lutte contre la cybercriminalité : l'exemple français de la gendarmerie nationale

di *Jérôme Barlatier*

pag. 91

doi: 10.14664/rcvs/244

Cybercriminalité et pluralisation du *policing* : la *cyber threat intelligence* en question

di *Camille Guisset, Giorgia Macilotti*

pag. 116

doi: 10.14664/rcvs/245

Varia

Age and crime: Empirical and theoretical approaches of criminal adult onset

di *Eleni Kontopoulou*

pag. 136

doi: 10.14664/rcvs/246

Children of imprisoned parents. An Italian and European analysis

di *Sara Fontanot*

pag. 148

doi: 10.14664/rcvs/247

Crimini ambientali ed ecomafie: un argomento criminologico tuttora complesso

di *Eleonora Medina*

pag. 167

doi: 10.14664/rcvs/248

Agli albori della prevenzione situazionale: l'attualità dei sostitutivi penali di Enrico Ferri

di *Natalia Coppolino*

pag. 196

doi: 10.14664/rcvs/249

Le aggressioni all'immagine in Turchia: un caso di studio di un fenomeno digitale preoccupante

Les atteintes à l'image en Turquie : étude de cas d'un fléau numérique ravageur

Tarnishing Reputation in Turkey: A case study of a devastating digital scourge

Julie Alev Dilmaç et Verda Irtiş***

Riassunto

La letteratura scientifica e i casi mediatici segnalano l'esistenza di comportamenti criminali sempre più diversificati legati all'uso delle tecnologie digitali.

Questi attacchi alla persona, che mettono in discussione la dignità e la reputazione dell'individuo, stanno assumendo sempre più importanza in Turchia. Si constata una recrudescenza degli attacchi online (es. furto di dati...), ma anche delle aggressioni all'immagine in cui le rappresentazioni del corpo della vittima sono condivise, in modo non consensuale, con una folla di utenti anonimi. Nonostante l'assenza di "fisicità" nello spazio digitale, le cyberviolenze sembrano ricondurre sistematicamente al corpo e mirano a rimettere in discussione non solo la reputazione, ma anche la dignità umana della persona. In questo articolo, si presenterà innanzitutto una rassegna della letteratura scientifica in Turchia e si tenterà di evidenziare come le cyberviolenze sono state trattate in questo contesto. In seguito, a partire dall'analisi di casi giornalistici, si offrirà una panoramica relativa alle condotte a danno dell'immagine registrate in Turchia tra il 2017 e il 2022. Si cercherà di individuare le ricorrenze legate alla violenza digitale che rientrano tra gli attacchi all'immagine sociale. Infine, si esamineranno le risposte giuridiche e giudiziarie proposte dalle autorità turche per combattere questi fenomeni.

Résumé

La littérature scientifique, mais également les cas médiatiques font aujourd'hui état de pratiques délinquantes toujours plus variées liées à l'utilisation des technologies numériques.

Ces atteintes à la personne, qui remettent en question la dignité et la réputation de l'individu, prennent de l'ampleur en Turquie. On constate une recrudescence des agressions en ligne (ex. vol de données...) mais aussi des atteintes à l'image par lesquelles les représentations du corps de la victime se voient partagées, de manière non consentie, avec une foule d'anonymes. Ainsi, malgré l'inexistence d'une quelconque « corporalité » dans l'espace numérique, les cyberviolences semblent systématiquement porter sur le corps et par là, visent à remettre en question non seulement l'image sociale (la réputation) mais aussi l'image personnelle (la dignité humaine) de la personne.

Dans cet article, il s'agira tout d'abord de rendre compte de la littérature scientifique en Turquie et de voir comment les cyberviolences ont été appréhendées dans ce contexte. Puis, dans un deuxième temps, à partir de cas journalistiques, nous proposerons une vue d'ensemble des cas d'atteinte à l'image recensés en Turquie entre 2017-2022. Nous tenterons de dégager les récurrences liées aux violences numériques relevant des atteintes à l'image sociale. Enfin, nous nous pencherons sur les réponses juridiques et judiciaires proposées par les instances turques en vue de combattre ces phénomènes.

Abstract

The scientific literature and media report today on varied delinquent practices linked to digital technologies.

These attacks towards the person, which offend the dignity and tarnish the individual's reputation, seem on the rise in Turkey. There is an upsurge in online attacks and damages to the image by sharing representations of the victim's body, without his-her consent, with a crowd of anonymous people. Thus, despite the non-existence of any « corporality » in the digital world, cyber violence seems to be linked to the body and thereby aims to challenge not only the social image (reputation) but also the personal image (human dignity) of the individual.

In this article, first, we will describe the scientific literature to explain how cyber violence has been analyzed in the Turkish context. Then, in a second part, based on journalistic cases, we will offer an overview of the cases of image damage recorded in Turkey between 2017-2022. We will try to identify the recurrences linked to digital violence related to social image attacks. Finally, we will look at the legal and judicial responses proposed by the Turkish authorities to combat these phenomena.

Key words: cyberviolences, Turquie, atteintes à l'image, corps, monde numérique

* Enseignante-Chercheuse en Sociologie, Université Galatasaray Département de sociologie, Centre pour la recherche sociale (TAM). Membre Associé au centre PHILÉPOL, Paris Descartes, Sorbonne Cité.

** Enseignante-Chercheuse en Sociologie, Université Galatasaray Département de sociologie.